

PIO SODALIZIO DEI PICENI
www.piosodaliziodeipiceni.it
Via di Parione n. 7 – 00186 Roma
Tel. 066875608 – 066864202 Fax 066832390
e-mail piosodalizio@tiscali.it

BANDO DI CONCORSO A.A. 2014/2015
e Legenda Integrativa

Il Pio Sodalizio dei Piceni rende noto che è aperto, fino al **20 settembre 2014**, un concorso per titoli per l'ammissione a n. 23

BORSE DI STUDIO PER L'AMMISSIONE A CORSI UNIVERSITARI, CONSERVATORI E ACCADEMIE:

A)

n. 13 Borse di Studio per studenti marchigiani, **residenti nelle Marche**, che intendano frequentare **dal 1° anno**, corsi di studio presso Università, Conservatori, Accademie **in Italia** di cui:

Prov. ANCONA	n. 1
Prov. ASCOLI PICENO	n. 3
Prov. FERMO	n. 1
Prov. MACERATA	n. 3
Prov. PESARO/URBINO	n. 5

B)

n. 4 Borse di Studio per studenti marchigiani, **residenti a Roma e Provincia**, che intendano frequentare **dal 1° anno**, Corsi di Studio presso Università, Conservatori, Accademie **nelle Marche**.

C)

- n. 3 Borse di Studio per studenti marchigiani, **residenti fuori Roma e Provincia o fuori la Regione Marche;**

- n. 3 Borse di Studio per studenti marchigiani **residenti all'Estero;**
che intendano frequentare, **dal 1° anno**, corsi di studio presso Università, Conservatori, Accademie **nelle Marche**.

MODALITA' DEL CONCORSO

Art. 1 – Istituti Superiori Riconosciuti:

E' richiesta l'iscrizione **al 1° anno** presso facoltà Universitarie, Istituti Superiori, Accademie, Conservatori Pubblici o Privati, riconosciuti dallo Stato, Università in Roma approvate dalla Santa Sede, l'Accademia di Belle Arti ed i Corsi del Conservatorio di S. Cecilia in Roma.

Art. 2 – Requisiti per il Concorso:

Potranno prendere parte al Concorso gli studenti che:

- a) siano marchigiani ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto del Pio Sodalizio dei Piceni;
- b) siano cittadini italiani, di religione cattolica, con il pieno godimento dei diritti civili e risultino di specchiata condotta morale e civile;
- c) abbiano conseguito, con votazione finale non inferiore a 90/100 o equipollente, uno dei titoli richiesti per l'ammissione agli studi superiori, nella sessione estiva di esami dell'anno in corso o in quella di non più di due anni precedenti – fatta eccezione per gli studenti ecclesiastici, secondo i disposti della Congregazione per l'Educazione Cattolica, dei Seminari e degli Istituti di Studio, nonché delle disposizioni della Conferenza Episcopale Marchigiana - semprechè non siansi nel frattempo iscritti ad alcuna Università, Accademia o Conservatorio;
- d) si trovino, essi e la loro famiglia, in condizioni economiche insufficienti per il finanziamento degli Studi, comprovate dai documenti e dalle dichiarazioni richiesti dal Bando;
- e) non godano di altra Borsa o Sussidio di Studio pubblico o privato, anche in natura.

Art. 3 – Votazione richiesta:

Per l'assegnazione delle Borse di Studio sarà presa a base la votazione media complessiva che ciascun concorrente ha riportato negli esami per il conseguimento dei diplomi o titoli indicati nell'art. 2, lettera c), del presente Bando.

Detta votazione sarà aumentata, proporzionalmente al grado di merito dimostrato, per i concorrenti che:

- a) negli ultimi tre anni degli studi, compiuti per il conseguimento del titolo richiesto per l'ammissione ai Corsi superiori, abbiano riportato una media annuale di almeno 8/10 negli scrutini finali di Scuole di Stato o pareggiate, e conseguita una votazione non inferiore ai 9/10 in tre delle materie che, con riferimento al Corso di Studi scelto dal concorrente, sono da considerare di preminente importanza.
Tali materie saranno individuate per ciascuna Facoltà, Istituto o Accademia, in sede di istruttoria della domanda;
- b) Siano orfani di caduti in servizio o sul lavoro, ovvero figli di invalidi forniti dell'assegno di incollocabilità ovvero invalidi essi stessi.

Le maggiorazioni suddette possono cumularsi, ma non superare per ciascuna di esse 1/3 di punto espresso in decimi.

Art. 4 - Termini per la presentazione delle domande:

- Le domande di ammissione al Concorso per le Borse di cui al punto A), da conferirsi a **STUDENTI RESIDENTI NELLE MARCHE**, saranno presentate direttamente o tramite posta (Raccomandata A.R.), **inderogabilmente, entro il 20 settembre 2014** (farà fede il timbro postale), **alla Amministrazione della Provincia delle Marche** in cui il candidato ha la residenza. Copia della sola domanda dovrà essere inviata per conoscenza al Pio Sodalizio dei Piceni al seguente indirizzo: Via di Parione n. 7 - 00186 Roma.

- Le domande di ammissione al Concorso per le Borse di cui ai punti B) e C), da conferirsi a **STUDENTI MARCHIGIANI RESIDENTI A ROMA E PROVINCIA, NELLE MARCHE, IN ITALIA O ALL'ESTERO saranno presentate inderogabilmente, negli stessi termini e tramite Raccomandata A.R.** (farà fede il timbro postale) **al Pio Sodalizio dei Piceni -Via di Parione n. 7 – 00186 ROMA**, che provvederà alla istruttoria.

Art. 5 – Importi delle Borse:

Per l'a.a. 2014/2015 l'importo della singola Borsa di Studio messa a concorso è di € 6.200,00 lordi. Il Consiglio si riserva, per casi particolari ed in funzione della destinazione universitaria prescelta, di integrare l'importo con un contributo straordinario.

DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 6:

Tutte le domande di partecipazione al Concorso dovranno essere redatte su carta da bollo o con valore bollato di € 16,00 e dovranno indicare

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo/residenza, recapito telefonico e codice fiscale del concorrente;
- 2) l'indicazione del titolo di studio posseduto;
- 3) il tipo di Concorso al quale intende partecipare: (tipologia A), B) o C);
- 4) l'indicazione della Facoltà e del Corso Universitari prescelti;
- 5) la dichiarazione che il concorrente non fruisce, allo stesso titolo, di altra Borsa o Sussidio di Studio o presalario, pubblico o privato anche se in natura.

Art. 7:

Alle domande per concorrere alle Borse di Studio dovranno essere allegati, previa elencazione, i seguenti documenti:

- a) diploma autentificato, previsto per l'ammissione al Concorso, con l'indicazione della votazione finale e ogni altro documento che possa determinare maggiorazioni di punteggio (cfr. art. 3);
- b) Copia firmata e autentificata della dichiarazione annuale dei Redditi del nucleo familiare relativi all'anno 2013 (nel caso non sia stata presentata, Mod. 101 o Mod. 201 per i lavoratori dipendenti ed i pensionati, debitamente autentificati). Dovrà essere presentata anche la dichiarazione dei redditi del genitore che, per separazione/divorzio, diversa residenza o altro, non risulti nello "Stato di Famiglia".
Coloro che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, come da normativa fiscale vigente, dovranno presentare apposita dichiarazione, autentificata, sotto la propria responsabilità;
- c) Certificato "Stato di Famiglia", autentico (numero dei componenti, luogo e data di nascita, relazione di parentela, residenza), del concorrente, in data non anteriore a 3 mesi dalla pubblicazione del Bando di Concorso;
- d) Dichiarazione in carta libera di essere marchigiano e a quale titolo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;

- e) Certificati di nascita e/o storico-anagrafico, autentici, necessari a stabilire la marchigianità del concorrente, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- f) Certificazione delle eventuali condizioni di cui al punto b) dell'art. 3 del presente Bando;
- g) Certificato di Battesimo, in originale;
- h) Certificato del Casellario Giudiziario (in data non anteriore ai 3 mesi dalla pubblicazione del Bando di Concorso), in originale;
- i) Dichiarazione, in carta libera, di aver preso visione delle norme che regolano il Concorso e la erogazione delle Borse;
- j) dichiarazione, in carta libera, di impegno a comunicare al Pio Sodalizio ogni eventuale Borsa o Sussidio, anche in natura, concesso o che venisse concesso da altri Enti, con l'impegno di rinunciarvi;
- k) impegno, sottoscritto dal concorrente, in carta libera, a restituire le somme a qualunque titolo versate dal Pio Sodalizio, nel caso di accertata violazione, da parte del vincitore, delle norme e condizioni che regolano la concessione delle Borse;
- l) Rilascio del consenso al trattamento dei dati personali di cui al Codice per la privacy.

La documentazione di cui ai punti c), e), g) e h) dovrà obbligatoriamente essere presentata dal candidato in originale, eventuali autocertificazioni non verranno prese in considerazione. In caso presenti difformità da quanto previsto dal presente bando, la domanda verrà automaticamente respinta. Il Sodalizio si riserva il diritto di richiedere, caso per caso, ulteriore documentazione e di effettuare ogni altro accertamento ritenuto utile.

Art. 8:

LE DOMANDE PRESENTATE DAI CONCORRENTI OLTRE LA SCADENZA INDEROGABILMENTE PREVISTA DAL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO RELATIVE ALL'A.A. 2014/2015 O CHE RISULTANO CORREDATE CON DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA E/O NON CONFORME A QUANTO SPECIFICATAMENTE RICHIESTO DAL BANDO STESSO, NON SARANNO ACCOLTE E NON SARANNO ISTRUITE DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI ALLE QUALI SONO DIRETTE O DAL PIO SODALIZIO DEI PICENI.

RICONFERMA DELLA BORSA DI STUDIO

Art. 9:

Ottenuta la borsa di studio lo studente dovrà inviare, tramite Raccomandata A.R., a partire dall'annualità successiva a quella del primo conferimento, la domanda di Riconferma, redatta su carta da bollo o con valore bollato di € 16,00, alla Segreteria del Pio Sodalizio dei Piceni - Via di Parione n. 7 - 00186 Roma - entro il termine inderogabile del 30 novembre di ciascun anno, corredata dei documenti di cui ai punti: b) - c) - h) - i) - j) - k) dell'Art. 7 nonchè attenersi a quanto previsto dall'Art. 8 del presente Bando per quanto concerne la completezza e la conformità della certificazione richiesta.

Fermo restando quanto sopra previsto, il titolare della Borsa dovrà documentare, entro e non oltre il mese di FEBBRAIO dell'anno successivo, di avere superato tutti gli esami prescritti,

con una votazione media complessiva di almeno 27/30 o equivalente inviando, tramite Raccomandata A.R., alla Segreteria del Pio Sodalizio dei Piceni – Via di Parione n. 7 – 00186 Roma - **il certificato esami sostenuti con dichiarazione dell'Università che si tratta di tutti quelli previsti dal piano di studi universitario per l'anno accademico di riferimento, tale documento dovrà essere presentato in originale. In mancanza, la concessione della Borsa sarà automaticamente revocata.**

Nel caso di mancato conseguimento della media di 27/30 o equivalente, potrà non addivenirsi alla revoca della Borsa, qualora la differenza in meno non sia superiore a due trentesimi o equivalenti. Sarà però disposta la detrazione di una o più mensilità della Borsa. Il Consiglio di Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire di volta in volta e caso per caso la votazione media complessiva necessaria alla Riconferma della Borsa.

In ogni caso la Borsa non potrà essere confermata a coloro che, per causa ad essi imputabile, non possono essere iscritti al corso dell'anno successivo.

Art. 10:

Qualora ricorra la fattispecie di laurea di primo livello o breve (triennale) la borsa di studio potrà essere riconfermata al concorrente anche per il Corso di laurea di secondo livello (biennale) naturalmente collegato come continuazione della laurea conseguita. In tal caso per ottenere la riconferma il concorrente dovrà documentare, entro e non oltre il mese di FEBBRAIO dell'anno successivo, di avere superato tutti gli esami prescritti, con una votazione media complessiva di almeno 27/30 o equivalente e di aver conseguito il diploma di laurea con votazione minima di 105/110 inviando, tramite Raccomandata A.R., alla Segreteria del Pio Sodalizio dei Piceni – Via di Parione n. 7 – 00186 Roma - il certificato esami sostenuti ed il certificato di laurea, tali documenti dovranno essere presentati in originale.

Roma, 1 giugno 2014

IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni Castellucci

PIO SODALIZIO DEI PICENI
WWW.PIOSODALIZIODEIPICENI.IT
Via di Parione n. 7 – 00186 Roma
Tel. 066875608 – 066864202 Fax 066832390
e-mail: piosodalizio@tiscali.it

LEGENDA INTEGRATIVA
al Bando di Concorso a.a. 2014/2015

Art. 1 – Assegnazione delle Borse:

Il Consiglio di Amministrazione, dopo avere escluso i concorrenti per i quali non sussistano le condizioni previste dall'art. 2 del Bando di Concorso provvede, possibilmente, entro il mese di dicembre, all'assegnazione delle Borse.

Tra i concorrenti ammessi sarà data la preferenza ai primi graduati per merito. In caso di parità, il Consiglio darà la precedenza al concorrente che si trovi in condizioni di maggiore disagio economico.

Quando tra più concorrenti intercorra una differenza non superiore al mezzo punto, il Consiglio potrà anche assegnare la Borsa a colui che sia in possesso di votazione inferiore, qualora risulti che egli si trovi, rispetto agli altri, in condizioni di disagio economico più grave.

Art. 2 – Cambio di Facoltà:

Qualora il vincitore di una Borsa si iscriva ad una Facoltà o Scuola superiore diversa da quella indicata nella domanda di concorso, la concessione sarà mantenuta solo nel caso che il cambiamento di Facoltà non alteri la classifica di merito dei concorrenti in relazione al punteggio conseguito nelle materie di maggiore importanza di cui all'art. 3 – lettera a) del Bando di Concorso. Qualora lo studente che già gode della Borsa intenda – dopo compiuto il primo anno – cambiare Facoltà, il Consiglio di Amministrazione delibererà circa il mantenimento o meno della Borsa esaminati il rapporto e la documentazione che lo studente è tenuto a presentare.

Art. 3 – Sospensione delle Borse:

Coloro che, per motivi di carattere disciplinare, vengano sospesi dagli studi saranno privati della Borsa per tutto il periodo della sospensione, salva la facoltà del Consiglio di negare, nei casi più gravi, la continuazione del godimento della Borsa.

Art. 4 – Assegnazione degli Attestati:

E' in facoltà del Consiglio di Amministrazione del Pio Sodalizio di indire iniziative pubbliche per la formale consegna degli attestati di conferimento e di conferma delle Borse di Studio.

Il conferimento della Borsa comporta per lo studente l'obbligo di partecipare.

Art. 5 – Decadenza dal godimento:

Decadranno dal godimento della Borsa coloro per i quali venissero a mancare i requisiti richiesti per la concessione.

La decadenza è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.